

PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/10 (TITOLO DELLA RICERCA: “L’APPLICAZIONE DELLE LEGGI DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NEI COMUNI SCIOLTI PER MAFIA”) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, BANDITO CON D.R. 12 DICEMBRE 2023 n. 1957 – PRIN 2022 – PNRR, AFFISSO ALL’ALBO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA IL 20/12/2023 (REP. N. 997/2023 PROT. n. 285455 – CODICE 12/2023-18)

VERBALE N.1

Il giorno 22 gennaio 2024 alle ore 16.00 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 (titolo della ricerca: “L’applicazione delle leggi di contrasto alla corruzione nei Comuni sciolti per mafia”), così composta:

- Prof. Marco Magri, professore ordinario presso l'Università di Ferrara
- Prof.ssa Marzia De Donno, professoressa associata presso l'Università di Ferrara
- Dott. Edoardo Caruso, ricercatore a tempo determinato tipo A presso l'Università di Ferrara

È stato designato Presidente il prof. Marco Magri.

Le funzioni di Segretario sono state assunte dal Dr. Edoardo Caruso.

La Commissione, presa visione del bando, e preso atto che costituiscono titoli preferenziali per l’attribuzione dell’assegno il titolo di dottore di ricerca o un titolo equivalente conseguito all’estero, purché attinente al settore scientifico cui si riferisce l’assegno, ha stabilito i seguenti criteri di valutazione dei titoli:

Titoli	Max	Fino a punti
A) LAUREA (in base alla pertinenza del SSD)		15
a.1) in diritto amministrativo (IUS/10)	15	
a.2) in diritto pubblico (IUS/09), con tesi inerente alla disciplina della P.A.	13	
a.3) in altro settore scientifico disciplinare compreso in Area 12 – Scienze giuridiche, con tesi inerente alla disciplina della P.A.	10	
a.4) in altro settore scientifico disciplinare compreso in Area 12 – Scienze giuridiche (incluso IUS/09), con tesi non inerente alla disciplina della P.A.	8	
a.5) in settore scientifico disciplinare di Area non giuridica	6	
B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE		15
b.1) Dottorato di ricerca	10	
Con tesi dottorale in:		
- diritto amministrativo (IUS/10)	10	
- diritto pubblico (IUS/09), inerente alla disciplina della P.A.	8	
- altro SSD Area 12 (incluso IUS/09), inerente alla disciplina della P.A.	6	
- altro SSD Area 12, con tesi non inerente alla disciplina della P.A.	4	
- SSD area non giuridica	2	
b.2) per ciascun assegno di ricerca conseguito secondo le procedure selettive e con le modalità di cui all’art. 22 della legge n. 240/2010 o per ciascun titolo analogo, conseguito dal candidato presso università straniere	5	
b.3) per ciascun Master, Scuola di specializzazione o titolo di livello equivalente, conseguito al termine di un percorso di studi su tematiche di diritto amministrativo (contratti pubblici, ambiente, urbanistica, sanità, contabilità pubblica, altre materie simili), presso Università italiane o straniere	3	
b.4) per ciascuna borsa di studio post-dottorato o altro ciclo post-dottorale	1	
b.5) per ciascuna documentata attività di ricerca svolta presso Università o istituti universitari diversa da quelle indicate sub b.1), b.2), b.3), b.4)	1	

b.6) per ciascuna documentata attività di formazione o di ricerca svolta presso qualificati istituti non appartenenti al settore universitario	0,5	
C) ATTIVITA' DIDATTICA		5
c.1) per ciascun incarico di insegnamento, formalmente affidato al candidato per la totalità dei CFU previsti per l'insegnamento stesso (o per l'intera durata delle lezioni), presso Università italiane o estere	1	
c.2) per ciascun modulo didattico, formalmente affidato al candidato e svolto nell'ambito di insegnamenti a titolarità congiunta o di altri insegnamenti di titolarità di altro docente, presso Università italiane o estere	0,7	
D) PUBBLICAZIONI		35
d.1) per ogni monografia: fino ad un massimo di punti	8	
d.2) per ogni contributo in rivista di classe A: fino ad un massimo di punti	5	
d.3) per ogni contributo in riviste non classe A, fino a massimo di punti	3	
d.4) per ogni contributo in volume, fino ad un massimo di punti	3	
d.5) per ogni altra pubblicazione, fino ad un massimo di punti	2	
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A TITOLI E CURRICULUM		70

In conformità all'art. 7 del bando (*"Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno. Nel corso della prova, la commissione esaminatrice verificherà la capacità di trattare gli argomenti in almeno una lingua straniera a scelta del candidato"*) la Commissione ha stabilito che formulerà il proprio giudizio, ai fini dell'attribuzione dei rimanenti **30 punti**, sulla base dei seguenti criteri: conoscenza delle tematiche da trattare, chiarezza, pertinenza e precisione del linguaggio, capacità di percezione e di inquadramento sistematico degli istituti, padronanza metodologica e capacità di riflessione critica sugli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali, capacità di impostazione della ricerca e attitudine al lavoro di gruppo.

Il presente verbale contenente i criteri di valutazione dei candidati, viene inviato al Responsabile del Procedimento tramite mail.

La riunione ha avuto termine alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Marco Magri [firmato digitalmente]

Prof.ssa Marzia De Donno [firmato digitalmente]

Dott. Edoardo Caruso [firmato digitalmente]